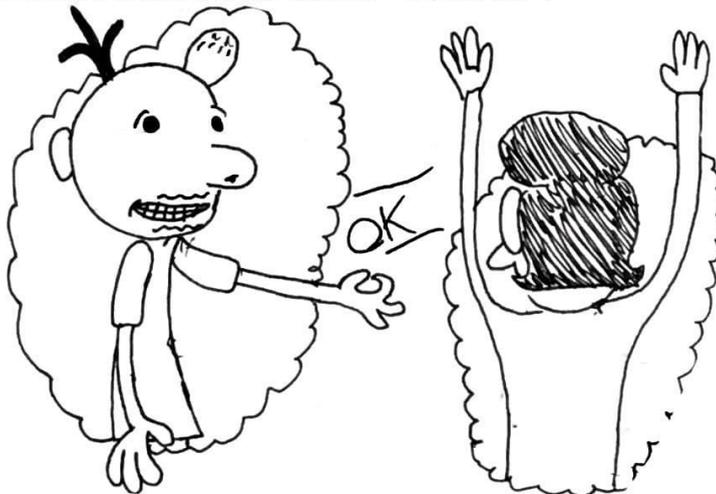


“Prof.....mai più!” Gita all’Acquario di Genova

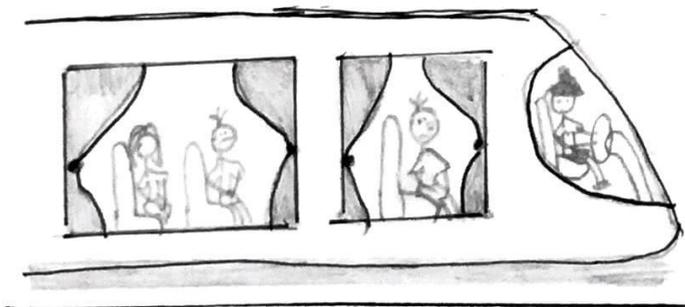
LUNEDI' mattina

Mi sveglio. Mia madre mi è venuta a chiamare con la ciabatta in mano. Non ho voglia di alzarmi, ma da lì a poco lei mi avrebbe dato una notizia sciccosa... Saremmo andati all'Acquario di Genova per due giorni con la scuola.

Allora con la mia intelligenza cosa ho fatto?? Mi sono alzato dal letto con l'intenzione di fare il balletto della vittoria ma...improvvisamente ho sentito un fortissimo dolore alla schiena e così ho pensato: " Ouch! Stavolta mi sa che me ne sto a casa". Non poteva finire così, quindi ho preso una pastiglia di mio nonno. Sembrava tutto normale quando...TUN! Sono svenuto e mia madre è corsa subito in bagno per vedere cosa fosse successo... stava morendo di tachicardia per la paura che fossi morto, ma poco dopo mi sono rialzato e ho detto: "Tutto ok!".

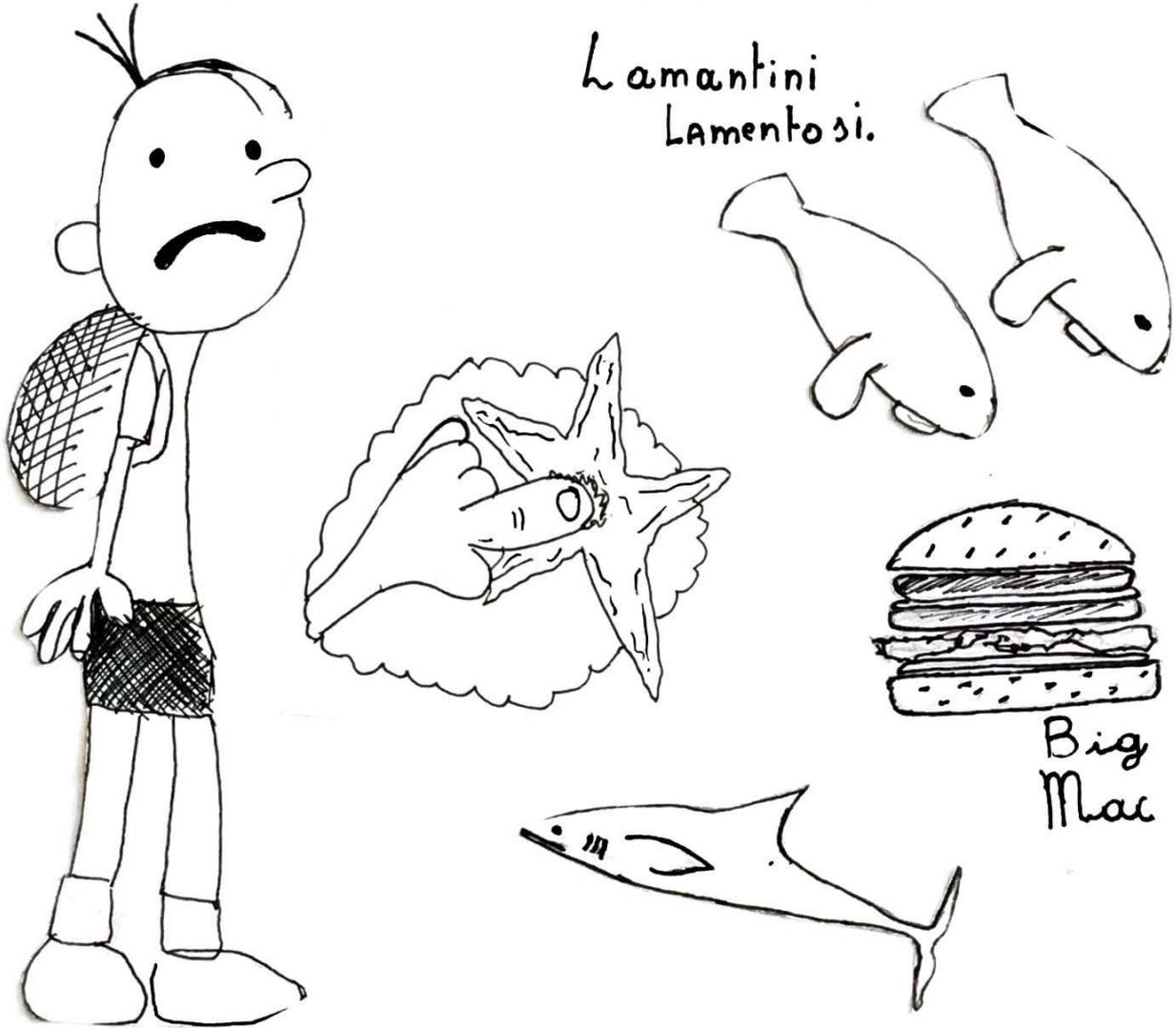


Questa è stata la stupidaggine più grande della storia. Torniamo a noi, ho preparato uno zainetto,ci ho messo dentro una merendina, il pranzo e le mutande di ricambio che mi ha dato mia mamma. A metà strada del nostro viaggio in treno, dovevo andare in bagno che era occupato da ore, così avevo due opzioni: o me la facevo addosso oppure me la facevo addosso.... Menomale che avevo le mutandine di ricambio!!!! (Grazie mamma)ma dettagli.



Arrivati a Genova GIANNINO ha chiesto alla prof di comprare delle pile per la sua macchina fotografica che dopo 15 minuti era già scarica.

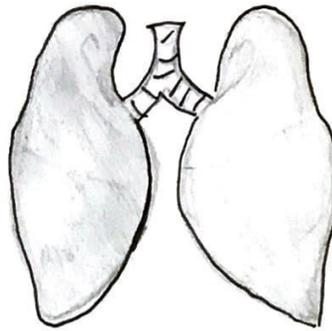
Finalmente è arrivato il momento di iniziare la nostra visita con una biologa marina, di nome ELENA. Per prima cosa ci ha portati alla vasca delle STELLE MARINE, che noi abbiamo accarezzato con tanto AMORE... Solo dopo ci ha detto che avevamo appena toccato il loro SEDERINO. Poi abbiamo incontrato dei lamantini che si lamentavano, protestavano perché gli davano l'INSALATA per pranzo (loro preferiscono il big mc).



LUNEDI' - notte con gli squali

Abbiamo passato la notte dentro l'acquario, dormendo davanti alla vasca degli squali. Sono stato sveglio con i miei 3 migliori amici: Francesco, Ethan e Mitja. Parlavamo di quelli stalker di squali che ci fissavano troppo. Tra un po' entravamo nella vasca a tirargli un pugno (BAM, BAM)! Lo immaginavamo solo perché se fossimo entrati veramente ci avrebbero fatti a brandelli!

5 minuti dopo Francesco stava per morire(di bronco polmonite acuta)!Dopo altri 2 minuti disse che doveva andare in bagno a vomitare i suoi organi interni,principalmente i polmoni,SEMBRAVA UN VECCHIO FUMATORE INCALLITO!

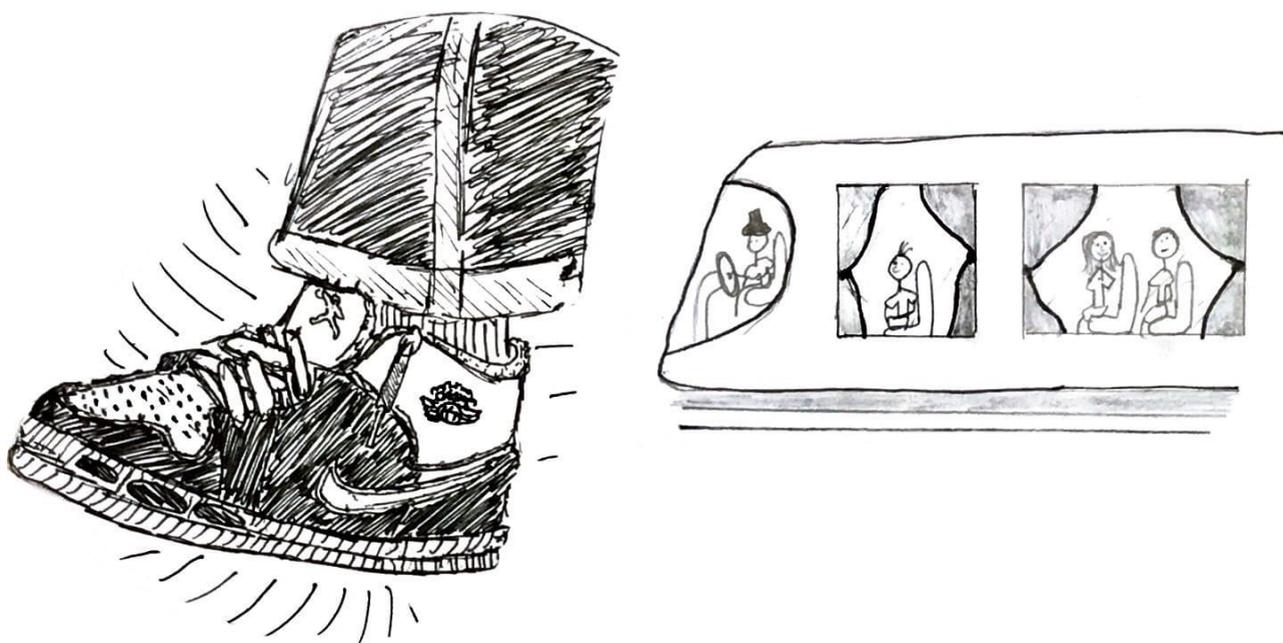


Mitja ogni 3 minuti chiedeva se stava bene. Ethan voleva dargli le sue "scacco medicine"(zz-quil) o quel che fosse. Francesco corse in bagno a vomitare, poi tornò nel letto , sembrava più tranquillo, un'altra persona. Non fece in tempo a mettersi sotto il sacco a pelo che gli ficcai una scacco medicina in bocca (sembrava morto!!).

Mentre eravamo tutti tranquilli sulla brandina al caldo nel sacco a pelo, il prof Ossino congelava nel suo lettino senza sacco a pelo perché lo ha presto a una nostra compagna smemorata. Una volta trovata una soluzione per Ossino iniziammo a parlare e a giocare a uno: avevamo solo la versione tarocca spagnola (hulo) .

MARTEDI' - ritorno a casa

L'indomani mattina iniziò il lungo viaggio di ritorno. Sul treno mi stavo per addormentare come un ghiro, ma quel maledetto di Giannino si è messo a cantare quella canzone dei Vigili del Fuoco, io poverino non ne potevo più e gli ho tirato una scarpa (povera scarpa!). Evidentemente dentro quel cranio malriuscito non c'era niente. Per mia grande fortuna il prof non mi ha scoperto.



A un certo punto con Gino, Fiono e Pipino abbiamo fatto spaccio di caramelle illegali insieme alla mafia dei dolci comandata da Segreto e dopo qualche spaccio un ragazzo di nome Lucrazio ha provato a fregare la mafia. 85,5 note doposiamo a Mondovì.

Tornati a casa mia mamma mi fece 2 domande:

1. Dov'è la scarpa destra?

2. Perché non ti dovrei buttare nell'umido per la puzza di pesce?

Io rimasi traumatizzato e corsi verso il bidone dell'umido senza una scarpa.

La gita mi è piaciuta molto.

